



contamin-azioni agosto 2019

Il nuovo Bando volontari del servizio civile universale (SCU) uscirà i primissimi giorni di settembre e per la prima volta la candidatura dei giovani avverrà in modalità interamente on-line.

Invieremo quindi prossimamente un'edizione speciale di *Contamin-Azioni* dedicata a illustrare brevemente i vari progetti finanziati di **Arci Servizio Civile** Friuli Venezia Giulia (16 progetti per 69 posti). Saranno pubblicati invece integralmente sul sito www.arciserviziocivilefvg.org.

Chi intende partecipare al Bando può intanto cominciare a richiedere lo SPID con un livello di sicurezza 2, credenziale necessario per l'accesso al sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

■ *A giorni il nuovo bando volontari: domanda solo con le credenziali SPID*

I giovani potranno presentare domanda tramite una specifica piattaforma, raggiungibile da PC fisso, tablet o smartphone, cui potranno accedere dopo essersi registrati tramite SPID, il 'Sistema Pubblico d'Identità Digitale'. I requisiti per candidarsi sono sempre gli stessi (avere tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non superati al momento della candidatura, non avere subito condanne di primo grado per reati penali, essere cittadini italiani, di un altro Paese UE oppure stranieri regolarmente soggiornanti in Italia ed ovviamente non avere già svolto il servizio civile per più di 6 mesi), e lo stesso form di candidatura non è altro che la trasposizione digitale dei modelli previsti negli anni scorsi, con il vantaggio che molti dati saranno subito disponibili grazie allo SPID e che sarà possibile caricare documenti allegati direttamente in formato PDF. È stata pensata anche una soluzione per quei giovani stranieri comunitari, che in quanto tali non possono registrarsi allo SPID, ma che potranno richiedere direttamente al Dipartimento delle credenziali di accesso temporanee.

I ragazzi potranno individuare il progetto scelto preferito, anche al di fuori della nostra Regione, tramite un apposito motore di ricerca e compilare la domanda, che, come gli altri anni, potrà essere solo una per tutto il bando. Anche per questo sarà importante prestare attenzione al momento dell'invio della domanda, perché non sarà possibile ritirarla; tuttavia prima di questo passaggio si potrà salvare più volte i dati, verificare la correttezza della compilazione e quindi procedere con la candidatura solo quando si sarà sicuri. Una ricevuta via mail confermerà al giovane l'avvenuta presentazione della domanda. Inoltre – altra novità – il sistema permetterà di conoscere in tempo reale il numero di candidature già arrivate per ogni progetto, così che anche la scelta da parte dei giovani possa essere più ponderata, anche riducendo la dispersione delle candidature su progetti con un alto numero di domande ma con pochi posti.

Questa nuova modalità è integrata con il sistema informatico “Unico” di gestione dei progetti da parte degli enti, che quindi potranno conoscere in tempo reale il numero di candidature ricevute ed avere accesso diretto ai dati dei candidati, così da averli già digitalizzati e corretti, con tutta una serie di vantaggi procedurali e una riduzione dei tempi dei processi. Sarà sicuramente una novità non solo per i giovani, ma anche per gli enti, che saranno chiamati anche quest'anno a presentare al meglio i loro progetti tramite le proprie pagine web per consentire ai ragazzi di scegliere consapevolmente.

Per questo e soprattutto per trasparenza un'ulteriore novità sarà la pubblicazione, prima dell'emanazione del Bando, di un provvedimento che farà conoscere a tutti gli enti, sia dell'Albo SCU sia degli albi nazionale e regionali, i progetti che saranno finanziati, in modo che abbiano il tempo di prepararsi al meglio per la pubblicazione del bando a settembre. **Arci Servizio Civile** sta lavorando a questo importante passaggio che a suo modo è una piccola ma doverosa rivoluzione digitale, senza però grandi stravolgimenti. I giovani interessati

saranno supportati tramite FAQ e spiegazioni on-line e come sempre **Arci Servizio Civile** sarà disponibile ad aiutarli aprendo la sede regionale e le sedi territoriali in orari più ampi possibili con personale competente e postazioni informatiche al fine di favorire sempre di più l'accessibilità dei giovani al servizio civile universale. I progetti inoltre verranno presentati in date che saranno comunicate via stampa a Trieste, Pinzano al Tagliamento, Muzzana del Turignano, Muggia, San Dorligo della Valle-Dolina, Pola e Capodistria.



SpaziAttivi-Culture della Solidarietà

Con la fine del mese di agosto si conclude il percorso del progetto “SpaziAttivi-

Culture della Solidarietà”, finanziato dalla Regione FVG con le risorse del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Quest’ultimo mese è stato inaugurato con gli open days – organizzati in collaborazione con *ZSKD-Unione dei Circoli Culturali Sloveni* - alla scoperta della comunità slovena in regione: due giornate nelle quali i giovani volontari di servizio civile solidale e nazionale si sono confrontati con il tema della tutela della cultura delle minoranze. A Trieste il 2 agosto hanno visitato dei luoghi simbolo della cultura slovena triestina, quali il Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče, il Narodni Dom entrato nelle pagine più nere della storia cittadina, il Centro triestino del libro-Tržaško knjižno središče e la sede delle associazioni culturali slovene. Nelle Valli del Natisone invece, il 9 agosto, la passeggiata attraverso Cividale e visita al centro culturale dedicato a Ivan Trinko, oggi anche polo della biblioteca pubblica del territorio, e soprattutto la scoperta dello SMO - Slovensko multimedijsko okno ,



museo multimediale sloveno, vera chicca regionale per allestimento, che grazie al suo approccio multimediale, è riuscito a trasmettere ai ragazzi un reale interesse per una porzione profonda di storia, di cultura e di lingua del territorio.

E’ partito inoltre lo Stage di Progettazione Partecipata:

un’occasione per i giovani interessati

di familiarizzare con la progettazione ASC e delle realtà della sua rete associativa. Un primo incontro conoscitivo si è tenuto il giorno 12 agosto, nel quale i ragazzi assieme ai progettisti di **Arci Servizio Civile** Friuli Venezia Giulia hanno iniziato a conoscere le basi tecniche della scrittura progettuale e a leggere e analizzare i bandi più comuni. Essi si sono divisi in gruppi di lavoro, che, accompagnati da dei tutor, si sono misurati con diverse proposte progettuali per bandi culturali e di promozione sociale. Dall’esercizio in brainstorming sono emerse nuove idee e diverse modalità di approccio che hanno arricchito le prime bozze progettuali.

A metà mese è stata proposta inoltre una nuova iniziativa a livello regionale, nella zona del pordenonese, dedicata ai giovanissimi volontari del servizio civile solidale e a tutti i giovani interessati del territorio per lo sviluppo di riflessioni e confronti legati alla vita in comunità e al rispetto per l’ambiente, con il medium del teatro e della musica; infine il 30 agosto a Muzzana del Turgnano verrà dedicata una giornata alla conoscenza del territorio e delle sue risorse ad uso civico.

E' stato un anno intenso che ha arricchito di nuovi spunti le proposte di **Arci Servizio Civile** Friuli Venezia Giulia. Come da manuale, è il momento di alcune valutazioni. Supportato dai contributi mai scontati del robusto partenariato, il progetto è riuscito a costruire ed organizzare una serie di iniziative che, sebbene ideate da tempo, non avevano ancora trovato una forma concreta di realizzazione. Prima tra tutte, la *Scuola di Cittadinanza*, un percorso formativo "alternativo" sulla cittadinanza attiva e la consapevolezza civile, dedicato ai volontari di servizio civile di tutta la regione e ai giovani interessati al terzo settore: incontri, focus, classi di confronto e di dibattito che da febbraio a giugno hanno affrontato i temi della non-violenza, delle discriminazioni, della tutela dell'ambiente, dei beni comuni, degli stereotipi di genere, della promozione della cultura e del volontariato europeo, dell'aggregazione giovanile e della progettazione sociale per il territorio. Con questa si sono intersecati altri "spazi" di conoscenza e condivisione critica, con i *laboratori di cittadinanza partecipata*, dei veri e propri workshop in cui i giovani della regione hanno affrontato dal loro personale (e collettivo) punto di vista i temi sociali che gli stavano più a cuore, anche attraverso strumenti artistici quali il teatro, il video, la musica ed i nuovi media. E poi tanti momenti di incontro, di scambio, di festa, dedicati alla promozione del volontariato e alla partecipazione giovanile, che sono culminati infine con il *II Incontro Nazionale dei volontari di Arci Servizio Civile*, tenutosi a Trieste il 6 luglio scorso, dove 50 ragazzi provenienti da tutta Italia hanno cercato di immaginare il futuro della cittadinanza attiva, sviluppando, tra gli altri, il tema della rappresentanza dei volontari all'interno dell'associazione. Un anno fervido, per i ragazzi, per le associazioni partner e soprattutto per **Arci Servizio Civile** FVG, che vuole far tesoro di tutte le "contaminazioni" dettate dal progetto *Culture della Solidarietà* per continuare a costruire "spazi attivi" di confronto ed esercizi di cittadinanza partecipata tra i giovani per il loro territorio.



■ *"SpaziAttivi" a Pinzano al Tagliamento*

I giorni 27, 28 e 29 settembre Pinzano al Tagliamento sarà protagonista di una nuova occasione di incontro rivolta ai giovani della regione. I volontari di servizio nazionale e solidale si ritroveranno nella pedemontana pordenonese per inaugurare un'inedita edizione di *"SpaziAttivi"*, ricca di iniziative volte all'aggregazione giovanile, all'educazione non-formale, al confronto e allo scambio di idee.

Un week-end all'insegna dell'arte e della festa, con l'intervento tra gli altri di Marco

Anzovino, educatore e musicista di professione, che per l'evento ha preparato alcuni momenti musicali e di confronto diretto con i ragazzi; Enrico Missana in collaborazione con il collettivo *N.A.I.F.* terrà invece un innovativo laboratorio artistico, costruito attraverso la manipolazione della luce artificiale e l'uso di strumenti di cattura fotografica: i lavori saranno poi esposti e proiettati en plein air nella suggestiva atmosfera di un bosco in località Pontaiba, palcoscenico d'eccezione anche per una festa con dj set organizzata direttamente dai volontari in servizio in loco.

Infine il circolo *Legambiente* di Pinzano al Tagliamento ha organizzato con l'iniziativa "Puliamo il Mondo" una giornata all'insegna della conoscenza e della tutela dell'ambiente circostante; scoprendo i luoghi più affascinanti della zona, i ragazzi potranno contribuire a pulire e proteggere il loro territorio: del resto "pulire il mondo, per ASC ha una doppia valenza. Alla pulizia materiale dell'ambiente che ci circonda, grazie al servizio civile affianchiamo una generazione di persone capaci di pulire la mente dai pregiudizi: una pulizia culturale e necessaria quanto urgente al pari di quella fisica".



Appello per una nuova obiezione di coscienza

Vi segnaliamo questa iniziativa promossa da persone a noi vicine (Leonardi e Conte sono stati anche dirigenti nazionali di **Arci Servizio Civile**) per sollevare il nodo delle forme di protesta verso provvedimenti che sono legali ma non giusti.

Tema affrontato nell'ultima Assemblea Nazionale di ASC.

Dopo aver parlato con i promotori, la loro opzione è stata quella di caratterizzare



questa raccolta di firme come iniziativa delle persone. A maggior ragione diffonderla e avere un gran numero di firme è un obiettivo.

Fino al 2004, lo Stato ha chiesto ai cittadini di servire la patria con le armi in pugno. Sono decine di migliaia coloro che hanno ritenuto quella chiamata contraria alla propria coscienza, e hanno solennemente dichiarato che non

avrebbero mai impugnato un'arma per uccidere qualcuno, e che non avrebbero imparato ad usarla, escludendo ogni possibilità di usare la violenza per la soluzione di qualsiasi conflitto e bandendola per sempre dalla loro vita. Oggi non possiamo più tacere. Nel giorno in cui alcuni militari dello Stato si interpongono tra il mare e la terraferma per impedire, "in nome della legge", il salvataggio di vite umane, sentiamo il bisogno impellente ed ormai non più rinunciabile di richiamare e rinnovare quel principio di obiezione di coscienza. Dichiariamo pertanto solennemente il valore dell'obiezione di coscienza rispetto a tutte le leggi, le norme, i

regolamenti i quali impediscano il salvataggio di vite umane, il rispetto dei diritti fondamentali di ogni donna e di ogni uomo. Disubbidiremo nell'ambito delle nostre rispettive professioni, lavori, mestieri, nei nostri impieghi pubblici e privati, e nella vita quotidiana a tutte quelle norme che impediscano il salvataggio di vite umane, portino la morte, siano discriminanti nei diritti fondamentali di tutte le donne e di tutti gli uomini. Facciamo appello non solo a tutti gli obiettori di coscienza al servizio militare ma a tutte le coscienze affinché affermino oggi la propria disobbedienza ad ogni forma di violenza ed ancor più alla violenza di Stato, la quale, in nome di norme contrarie all'ordinamento internazionale e comunque contrarie alla nostra coscienza, privilegia la salvaguardia dei confini della patria al salvataggio di bambini, donne e uomini.

Facciamo appello a tutti i militari, alle forze dell'ordine, ai dipendenti pubblici e privati affinché, se un superiore darà loro ordini contrari ai diritti dell'uomo, quali quelli di non iscrivere all'anagrafe cittadini di altre patrie compromettendo l'esercizio di fondamentali diritti o quali quelli di interporre tra una banchina e il mare impedendo il salvataggio di figlie e figli di altre patrie, valutino nel profondo della propria coscienza se non debbano disobbedire, e testimoniare così che l'umanità prevale sulle leggi ingiuste. Siamo disposti ad affrontare le conseguenze legali di questa nostra disobbedienza perché il nostro obiettivo è il cambiamento delle leggi e della società per la costruzione di un mondo più giusto.

Andrea Danilo Conte, avvocato

Lino Leonardi, docente universitario

Giancarla Codrignani, giornalista, ex parlamentare

Donatella della Porta, docente universitaria

p. Bernardo Gianni, abate

Tomaso Montanari, docente universitario

Mao Valpiana, Movimento nonviolento

[FIRMA LA PETIZIONE](#)



Slofest

Una "tre giorni" tutta dedicata alla cultura slovena del nostro territorio e non solo si svolgerà a metà settembre nel "cuore" di Trieste, con base principale in piazza della Borsa.

Da venerdì 20 a domenica 22 settembre, avrà luogo infatti nella centralissima piazza cittadina la 4° edizione di "SLOFEST. Festival degli sloveni in Italia", dall'Unione dei Circoli Culturali Sloveni – Zveza slovenskih kulturnih društev in co-organizzazione con il Comune di Trieste, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la SKGZ (Unione culturale economica slovena) e la SSO (Confederazione delle organizzazioni slovene). La manifestazione comprenderà un nutrito e variegato programma che spazierà su tutte le attività culturali, artistiche, musicali e ricreative della comunità slovena in Italia, con ampie "finestre" su musica, letteratura, teatro, arti figurative, fotografia, sport e scuola, formazione e ricerca. Non mancheranno i tradizionali cori, la danza, i

complessi bandistici, visite guidate, momenti di animazione per i bambini. Il tutto nell'intento della componente slovena della popolazione di uscire dal consueto ambito e aprirsi all'intera città. Da ciò un programma di iniziative impostato in modo da interessare e coinvolgere tutte le comunità che caratterizzano il nostro territorio. Il fine principale perseguito dagli organizzatori è infatti quello di stimolare nella popolazione nella creazione di un senso di appartenenza ad un territorio ricucendo con il dialogo la divisione tra maggioranze e minoranze.

Lo *Slofest*, giunto dopo le edizioni del 2013, 2015 e 2017 ad una prova di maturità, vede uno dei perni dell'edizione 2019 nell'ampliarsi dei soggetti coinvolti cercando di

mettere in evidenza la reale multiculturalità del territorio regionale non fermandosi al dialogo tra comunità slovena ed italiana, ma includendo nel programma tutte le comunità storiche di Trieste. Saranno altresì a collaborare importanti istituzioni culturali della città, il Teatro stabile sloveno, il Teatro Miela, le case editrici Editoriale della stampa triestina, Comunicarte edizioni e molti altri soggetti che di giorno in giorno



operano per affermare l'aspetto multiculturale della città della quale le numerose comunità sono protagonisti complementari.

I giovani volontari del progetto del Servizio Civile nazionale "Mladi" saranno gli organizzatori di un'evento dedicato ai giovani in collaborazione con il Circolo giovanile di Trebiciano, Il circolo giovanile di Prosecco e Contovello, il Circolo giovanile di Duino, l'associazione #MaiDireMai-#NikoliRečiNikoli e la Cooperativa Bonawentura. Venerdì, 21 settembre, si terrà al teatro Miela infatti un concerto del gruppo ska Authentics. Giovani artisti saranno anche al centro di un innovativo progetto che si svolgerà nell'immediata prossimità di piazza Unità: una mostra pop-up di design e arte di artisti triestini offrirà ai visitatori infatti anche l'opportunità di acquistare le opere in esposizione.

Lo *Slofest* sarà come nelle precedenti edizioni anche mostre: presso la Camera di Commercio, presso le sale Comunali d'arte, al Museo teatrale Schmidl e presso il Teatro Miela. E ancora: musica corale e dal vivo, libri e nomi prestigiosi come Claudio Magris e Marko Kravos, dibattiti, incontri e il villaggio *Slofest* composto da vari stand, nei quali le istituzioni slovene di Trieste promuoveranno la propria attività.

L'allargamento sarà inoltre anche geografico, numerosi saranno infatti gli eventi nel goriziano e nella provincia di Udine; ricco è anche il calendario delle anteprime che si

svolgeranno in tutta la Regione FVG.

Lo *Slofest* vuole essere una festa, ciò si evince già dal suo nome, con la quale la comunità slovena vuole rendere omaggio alla città di Trieste e a tutto il Friuli Venezia Giulia, cercando di mettere in evidenza parte di ciò che può offrire in campo culturale e non solo a questa terra dalle molteplici sfaccettature.

L'intero programma sarà presto pubblicato sul sito dell'Unione dei Circoli Culturali Sloveni www.zskd.eu.

Brevi

• Con la circolare del 23 luglio scorso, l' ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) ha fornito le regole relative alla gestione dello stato di disoccupazione. Il D.L.



4/2019 ha reintrodotta l'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione, riferita a coloro che non svolgono attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo, oppure che siano lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia rispettivamente pari o inferiore a € 8.145 annui o € 4.800 annui. Tra le attività lavorative, che non costituiscono rapporto di lavoro, ci sono anche i tirocini, borse di

studio e il *servizio civile*. L'art. 16 del D.Lgs. 40/2017 ricorda infatti come il rapporto di servizio civile universale che si instaura infatti con la sottoscrizione del relativo contratto tra il giovane selezionato dall'ente accreditato e la Presidenza del Consiglio dei ministri, non è assimilabile ad alcuna forma di rapporto di lavoro di natura subordinata o parasubordinata e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità.

• Gli *appuntamenti di settembre 2019*: mercoledì 4 ore 18.00 *Consiglio Regionale ASC FVG* (sede ASC Trieste), venerdì 6 ore 11.00 *Incontro ASC – UI* (Bunarina-Pola – Croazia), sabato 7 – domenica 8 *26ª edizione Torneo di Green Volley* (Isola dei Frati-Pola – Croazia), martedì 10 ore 15.00 incontro volontari servizio civile solidale (sede ASC Trieste), sabato 21 – domenica 22 *SloFest* (Trieste), martedì 24 *Consiglio Nazionale ASC* (Roma), venerdì 27 – domenica 29 *SpaziAttivi* (Pinzano al Tagliamento – Pordenone).

• Le foto-immagini pubblicate sulle *Contamin-azioni* di questo mese sono state scattate durante le iniziative di “*SpaziAttivi-Culture della Solidarietà*”.

• Gli uffici ASC del Friuli Venezia Giulia nel mese di settembre rimarranno aperti ogni giorno, da lunedì a venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00.

Arci Servizio Civile del Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo 31 – 34133 Trieste
+39 040 761683 +39 335 5279319
friuliveneziagiulia@ascmail.it www.arciserviziocivilefvg.org

Trieste, 27 agosto 2019

Il Coordinatore
Costanza Iannone

Il Presidente
Giuliano Gelci

a cura di

#maiDIREmai
#nikoliREČnikoli

Per non ricevere più comunicazioni e cancellarvi dalla nostra mailing list inviateci una E-mail specificando l'indirizzo che volete rimuovere. Grazie.